

NETWORK GIOVANI INGEGNERI

VERBALE RIUNIONE DEL **16.01.2015**

PRESSO SEDE CNI - ROMA

I lavori del Network Giovani Ingegneri (da ora NGI) si aprono alle ore 16:45

Moderatore: Stefano Zuddas (ordine di Cagliari)

Verbalizzante: Silvia Pandiani (ordine di Pavia)

Stefano Zuddas (Cagliari) riferisce in merito alle tre officine chiuse riguardanti l'accesso dei giovani ai lavori pubblici, il questionario per gli iscritti e obbligatorietà disciplinare d'incarico.

Il concetto di officina nasce perché le idee proposte devono essere scomposte e rimontate per meglio rispondere alle esigenze degli Ingegneri.

Per quanto concerne la prima (l'accesso dei giovani ai lavori pubblici) evidenzia il poco afflusso al voto, solo 31 votanti, le altre 36.

Andrea Maddalena (Siracusa) necessità di inserire il quorum nelle votazioni.

Marco Cantavenna (Torino) il votare costituisce un dovere, è necessario non porre la questione del quorum infatti le province attive sono circa 26/28 quindi alla luce dei risultati rientra nella norma.

Andrea Polizzi (Caltanissetta) non ha avuto modo di studiare i documenti perché non ha le credenziali di accesso a Google drive, richiesta di accesso.

Giulio Lavagnoli (Verona) si è responsabili anche del non voto.

Stefano Zuddas (Cagliari) il NGI è un gruppo open, con alcune persone di riferimento: il delegato è colui che porta la voce della commissione territoriale dei giovani e vota le proposte del NGI in base alle decisioni della propria commissione, l'osservatore è un giovane iscritto che partecipa alle discussioni del NGI ma non ha potere di voto.

Petrelli (Potenza) è osservatore ma evidenzia la mancata comunicazione in merito alle attività del NGI, infatti non è a conoscenza delle officine e del lavoro fatto fino ad ora.

Marco Cantavenna (Torino) il coordinatore di una officina gestisce i lavori e la comunicazione con gli altri colleghi che partecipano al gruppo.

Andrea Maddalena (Siracusa) ritorna sui concetti di delegato ed osservatore: il delegato è la figura individuata dal consiglio dell'Ordine territoriale di appartenenza, gli osservatori possono essere tutti gli iscritti alla commissione giovani. Il voto, manifestato dal delegato, espressione della propria commissione, rappresenta il NGI al CNI; ad esempio la proposta sull'accesso ai lavori pubblici dei giovani se la maggioranza dei votanti esprimeva parere negativo, non veniva portata al CNI ma l'Ordine promotore (Teramo) continuava a sostenere l'iniziativa a livello locale.

Prima officina:

ACCESSO DEI GIOVANI AI LAVORI PUBBLICI

Coordinatore dell'officina: **Valentina Antonelli** (Teramo)

Valentina Antonelli (Teramo) prima di parlare del documento chiede quali sono state le motivazioni per cui non vi è stata grande affluenza di voto.

In deversi evidenziano l'esiguità di tempo tra la chiusura del documento e le votazioni, poiché non vi è stata la possibilità di portare alle proprie commissioni e proposte e quindi averne riscontro.

Francesca Felling (Lecce) propone di inviare, al momento del caricamento di un documento, una pec informativa.

Andrea Maddalena (Siracusa) potrebbe essere altresì utile ricevere un reminder una settimana prima della scadenza dei termini di voto.

Valentina Antonelli (Teramo) spiega l'obiettivo del documento proposto ossia chiedere al CNI di appoggiare e promuovere l'iniziativa di affiancare, nel caso di affidamento lavori pubblici di importo inferiore a € 40.000,00, ad un professionista senior un giovane di età inferiore ai 35 anni. Non esistendo una normativa, si auspica che il CNI, tramite il proprio ufficio legale, possa regolamentarla.

Massimiliano Simi (Livorno) evidenzia che nel momento in cui il CNI dovesse accettare la proposta sarebbe utile seguire i lavori e quindi creare un gruppo di giovani disponibili a collaborare e contribuire alla stesura dei documenti.

Seconda officina:

IL DISCIPLINARE D'INCARICO

Coordinatore dell'officina: **Monica Tasin** (Trento)

Monica Tasin (Trento) chiedere l'obbligatorietà della stesura del disciplinare d'incarico tra le parti, sia tra liberi professionisti e clienti (pubblici o privati), sia tra professionisti per scongiurare le false partite IVA.

Domenico Condelli (Reggio Calabria) esiste già una proposta simile promossa dal Centro Studi ma manca l'obbligatorietà.

Monica Tasin (Trento) esiste obbligo solo di preventivo dettagliato.

Non si vuole proporre al CNI un format dovuto anche alla complessità dell'argomento, ma sono stati individuati una serie di punti essenziali che dovrebbero comparire nel documento che il CNI predisporrà.

Terza Officina:

SONDAGGIO NAZIONALE NETWORK GIOVANI INGEGNERI

Coordinatore dell'officina: **Mauro Volontè** (Como)

Mauro Volontè (Como) essenziale capire chi sono e cosa chiedono gli iscritti agli Ordini di appartenenza; a Verona si era già discusso delle tre sezioni in cui si divide il sondaggio, quello relativo a maternità/paternità è già stato portato avanti e verrà presentato il prossimo febbraio in occasione di Ingegno al femminile. Le altre due sezioni: condizione professionale lavorativa e servizi e proposte richieste agli iscritti, approvate tramite il voto dal NGI verranno portate al Centro Studi.

Si propone, una volta raccolti i dati, di avere uno spazio dedicato al prossimo congresso di Venezia.

Andrea Maddalena (Siracusa) vorrebbe conoscere i risultati della prima sezione del sondaggio.

Marco Cantavenna (Torino) propone di richiedere al Centro Studi tutti i risultati, una volta conclusi i sondaggi, per poterli elaborare nell'Officina in progress sugli OPEN DATA.

OFFICINE IN PROGRESS

Stefano Zuddas (Cagliari) introduzione delle diverse officine in fase di lavorazione presenti sul portale NGI

Prima officina in progress:

GESTIONE SEPARATA E PREVIDENZA PROFESSIONALE

Coordinatore dell'officina: **Angela Montemarano** (Avellino)

Angela Montemarano (Avellino) riscontrando difficoltà per un giovane, in particolare dall'esperienza degli Ordini Territoriali Campani, visti i costi elevati, della gestione separata INPS e INARCASSA si intende richiedere una gestione separata INARCASSA.

Non è una vera e propria officina, non disponiamo di competenze tali da permettere la stesura di un documento, è più che altro un proposta di intenti.

Si è a conoscenza che è già oggetto di attenzione, INARCASSA ed INPS abbiano già intrecciato discussioni sull'argomento.

Monica Tasin (Trento) propone votazione se presentare o meno la questione al CNI.

Claudia Zambrano (Salerno) propone di portarla all'attenzione del CNI come problematica dei giovani.

Andrea Maddalena (Siracusa) non reputa che il NGI appoggi tale questione essendo campo di azione indipendente dagli Ordini, inoltre costituisce una violazione del metodo Network portare a votazione un documento che non esce dal Network stesso.

Stefano Zuddas (Cagliari) chiede se è il caso di votare in questo frangente la proposta.

Sandro Stefano (Treviso) non bisognerebbe parlare di un documento da presentare, bensì quella che si dovrebbe portare avanti è un'istanza che fa emergere una problematica. Numerosi giovani si sono candidati alle prossime elezioni INARCASSA potrebbe essere loro i promotori della proposta.

Angela Montemarano (Avellino) già a Verona il documento è stato visto, pertanto esce dal NGI.

Mauro Volontè (Como) valutando il numero dei delegati decidere se procedere o meno alla votazione.

Il numero di delegati presenti è di 28.

Silvia Pandiani (Pavia) da questo incontro arrivando a marzo, in occasione dell'NGI di Trento, potrebbe uscire un nuovo e diverso documento rispetto a quello di cui si sta discutendo?

Stefano Zuddas (Cagliari) il documento in realtà è una dichiarazione di intenti ed è in rete da almeno due mesi, quindi non è una novità.

Andrea Maddalena (Siracusa) l'iter del documento manca della fase finale pertanto non segue le procedure adottate fino ad ora.

Ferdinando Greco (Crotone) non è necessario votare ma bensì proporre il tema.

Giulio Lavagnoli (Verona) il tema era già stato approvato a Verona, pertanto è condiviso da tutti e non necessita di una nuova votazione.

L'assemblea decide di presentare l'istanza al CNI.

Claudia Zambrano (Salerno) chiedere altresì se il CNI dispone già di documenti o altro da poter analizzare.

Seconda officina in progress:

OPEN DATA e DIGITAL DATA

Coordinatore dell'officina: **Francesca Feline** (Lecce)

Francesca Feline (Lecce) il tema Open Data è strettamente correlato alle Smart City. Si vuole essere portavoce per i processi OPEN DATA con le Pubbliche Amministrazioni per una gestione trasparente. Esempio Comune di Lecce pubblicazione dell'aggiudicazione delle gare di progettazione. Come NGI si vuole favorire e fornire supporto per promuovere gli Open Data nelle Pubbliche Amministrazioni.

Monica Tasin (Trento) all'incontro NGI di Trento arriverà un documento in merito? Idea di organizzare un convegno per sensibilizzare le Pubbliche Amministrazioni sull'argomento Open Data con il supporto di uno dei cento Digital Champions.

Andrea Maddalena (Siracusa) porre attenzione nella presentazione di un Digital Champion poiché il supporto per banche dati delle Pubbliche Amministrazioni deve essere fatta da un professionista abilitato, quindi un ingegnere del terzo settore. Come primo esempio si potrebbe chiedere ad ogni ordine territoriale la liberalizzazione dei dati.

Terza officina in progress:

TIROCINIO

Coordinatore dell'officina: **Giulio Lavagnoli** (Verona)

Giulio Lavagnoli (Verona) l'attuale normativa non prevede l'obbligatorietà del tirocinio per la categoria, ma il CNI ha paventato l'idea di inserirlo; si valutano due ipotesi: nella prima non reputiamo che il tirocinio debba diventare obbligatorio per una serie di criticità riscontrate come retribuzione, controllo sull'efficacia quindi quanto è professionalizzante, ipotizzando una durata dai 6 ai 12 mesi, solo presso le strutture universitarie, solo negli studi professionali o in entrambi, propedeuticità con l'esame di stato? Nella seconda ipotesi se il tirocinio diventa obbligatorio come rapportarsi?

Valutando plausibile la possibilità dell'obbligatorietà si intende procedere con la stesura di un documento interno che possa essere in futuro utilizzato per migliorare ed integrare la sua regolamentazione.

Alle ore **18:45** prendono parte all'incontro il Presidente CNI Armando Zambrano, il Vice Presidente Gianni Massa, il Vicepresidente Vicario Fabio Bonfà ed il Consigliere Massimo Mariani.

Armando Zambrano saluta e ringrazia per il lavoro svolto, per il prossimo congresso di Venezia rinnovato il contributo del NGI, altresì tutti i delegati potranno votare, saranno presenti nella platea anche altri organismi come fondazioni, associazioni di categorie ecc...

L'Assemblea del 21 p.v. sarà incentrata sul lavoro alla quale parteciperanno anche rappresentanti politici poiché bisogna valorizzare e tutelare la professione per essere competitivi.

Dal NGI ci si aspettano proposte anche d'azione per il CNI da portare avanti nelle sedi istituzionali.

Andrea Maddalena (Siracusa) quale è la posizione del CNI in merito al documento pubblicato sul sito del Centro Studi per attività occasionale?

Armando Zambrano manifestando perplessità sul comunicato stampa, data la sua sintesi, che non ha spiegato esaurientemente tutti i concetti, stanno predisponendo una circolare esplicativa del

documento emanato, non tanto per revisionarlo quanto per chiarire quali posizioni si assumono con questo documento.

Ricorda che il Centro Studi ha comunque la sua autonomia.

Fabio Bonfà il CNI è disponibile per richieste e chiarimenti sulle attività svolte, visibile anche sul sito la trasparenza di operato, ponendo attenzione su quanto si esprime, commenti o condivisione di post, sui social network che possono rendere il NGI strumentalizzato ed indebolito.

Armando Zambrano il CNI si sta muovendo su vari tavoli tecnici: tirocinio ritenuto necessario ed almeno all'inizio sarà su base volontaria e con semplificazione dell'esame di stato, l'intenzione è quella di stabilirne le regole per evitare lo sfruttamento dei giovani colleghi; una prima bozza di regolamento si avrà a marzo.

Monica Tasin (Trento) è possibile un contributo da parte dell'NGI nella stesura del regolamento?

Armando Zambrano valuta positivamente la proposta.

Grande attenzione posta alla riorganizzazione territoriale per l'accorpamento delle province.

Altro tavolo di lavoro riguardante la formazione continua obbligatoria.

Gianni Massa all'interno del CNI sono state individuate due delegati esperti che si occuperanno dell'argomento INARCASSA anche alla luce del rinnovo con le prossime elezioni.

Il NGI è una sezione importante del CNI e rappresenta tutti gli ordini italiani, è uno strumento libero e di crescita; il Network è l'unica realtà che può far emergere la propria voce al Congresso.

Massimo Mariani il NGI deve dialogare con il CNI avendo delle basi sulle quale poter esprimere i concetti, la dialettica si deve fondare sui fatti o riscontri oggettivi, se manca la consequenzialità, che è parte della cultura ingegneristica, è difficile trovare terreno di dialogo; attraverso NGI promuoviamo e divulghiamo la figura dell'Ingegnere, bisogna lavorare con l'idea di collaborare con il CNI.

Quarta officina in progress:

VULNERABILITÀ SISMICA

Coordinatore dell'officina: **Domenico Condelli** (Reggio Calabria)

Domenico Condelli (Reggio Calabria) non si può intervenire sulla pericolosità del rischio sismico ma l'ingegnere può operare sulla vulnerabilità, esiste un'ordinanza del Dipartimento di Protezione Civile che rende obbligatoria la verifica di vulnerabilità degli edifici strategici. Si propone di introdurre le medesime verifiche anche per altri edifici con importanti volumetrie che comporta un aumento della sicurezza e aumento di impiego; bisogna stabilire un sistema di incentivi per la riqualificazione sismica, anche se qualcosa c'è in merito.

Monica Tasin (Trento) avanzare una proposta di partecipazione ad un tavolo specialistico.

Proposta di arrivare all'incontro di Trento con documenti pronti per tirocinio, vulnerabilità sismica e OPEN DATA.

Quinta officina in progress:

UN GIOVANE PER OGNI GRUPPO DI LAVORO CNI

Coordinatore dell'officina: **Marco Cantavenna** (Torino)

Marco Cantavenna (Torino) avendoci dato, il CNI, possibilità di partecipare ai tavoli di lavoro, riscontrando sempre piccole criticità nella scelta dei colleghi da inserire nei 23 gruppi di lavoro sarebbe auspicabile trovare un criterio per individuare le figure idonee.

Chiusura lavori ore 19:50

La verbalizzante
Silvia Pandiani (Ordine di Pavia)

NETWORK GIOVANI INGEGNERI

RIUNIONE DEL 17 GENNAIO 2015

RADISSON BLU HOTEL - ROMA

I lavori del *Network Giovani Ingegneri* (da ora NGI) si aprono alle ore 10:35

Presidente: Giulio Lavagnoli (Ordine di Verona)

Segretario Verbalizzante: Domenico Condelli (Ordine di Reggio Calabria)

Gianni Massa (Vicepresidente CNI) porta a tutti i presenti i saluti del Presidente del CNI Armando Zambrano che non potrà presenziare a causa di un altro impegno istituzionale. Effettua una sintesi dei lavori del Network che si sono svolti presso la sede del CNI nel pomeriggio precedente. Effettua una sintesi delle principali attività svolte del CNI. In particolare si sofferma sulla riforma delle professioni con specifico riferimento alla formazione, alle assicurazioni professionali ed alle società di professionisti. Illustra la difficile realtà in cui si trova ad operare il CNI e la conseguente necessità di un'unione delle varie professioni tecniche, al fine di creare una voce condivisa, che è scaturita nella "Rete delle Professioni Tecniche" ovvero un istituto formato da 9 Consigli Nazionali di Tecnici di cui Armando Zambrano è il Presidente. Illustra le difficoltà anche interne della categoria e nel particolare i diversi approcci professionali tra chi opera da dipendente e chi opera da libero professionista. Ad esempio di ciò illustra un disegno di Legge della Regione Sardegna riguardante la formazione di un'agenzia per la progettazione di tutti i Lavori Pubblici da parte degli Uffici Regionali, eliminando di fatto le progettazioni esterne. Illustra inoltre l'impegno del CNI sugli aggiornamenti normative (UNI in particolare) e sulle attività connesse ai Servizi di Ingegneria ed Architettura. Illustra inoltre l'impegno del CNI sulle materie del Catasto (Riforma), dell'Urbanistica e dell'Innovazione (Scintille 2015), oltre che l'Organizzazione futura del sistema Ordinistico in virtù della rivisitazione delle Province. Successivamente illustra le attività del NGI, quale contenitore di idee che i componenti possono portare nei singoli Ordini Provinciali e di conseguenza nei rispettivi territori, facendo diventare il Consiglio Provinciale un punto di riferimento per il territorio stesso. Viene illustrata la criticità degli strumenti di comunicazione. Illustra il sistema di lavoro delle Officine del Network, intese come gruppi di lavoro che producono idee.

Giovanni Cardinale (Componente CNI) illustra le attività che saranno svolte nell'Assemblea Nazionale che si terrà a breve ed in particolare si sofferma sul tema del Lavoro che attualmente rappresenta un grave problema legato principalmente al fatto che dopo la crisi il "Sistema Italia" non si è rigenerato rendendo non dinamico e non produttivo l'intero settore dell'Ingegneria. Affronta il lavoro nell'ottica dell'attività libero-professionale. Spiega che dal Congresso di Venezia che sarà incentrato sullo stesso tema, dovrà nascere un'idea, un'attività che sia atta a rendere proficuo il lavoro, con tutte le difficoltà del caso, legate al fatto non è possibile definire un'idea unica in un sistema complesso come il "lavoro". Illustra le difficoltà dei giovani nell'approccio al mondo lavorativo anche legate al fatto che ormai si ragiona in ambito sovranazionale. Inoltre la Pubblica Amministrazione non rende facile l'attività dei professionisti in quanto numerose volte non effettua alcuna discriminazione tra imprese e professionisti. Illustra le attività del CNI in merito all'identificazione delle Responsabilità sui lavori attraverso una netta separazione delle figure che intervengono (Imprese, Progettisti, Direttori dei Lavori, etc..).

Michele Lapenna (Componente CNI) illustra le problematiche connesse al lavoro dipendente. Effettua una sintesi del percorso normativo dalla Legge 109/94 ad oggi. Spiega il funzionamento degli incentivi economici che vengono riconosciuti ai progettisti delle Pubbliche Amministrazioni, evidenziando il fatto che ciò ha portato ad un abbassamento della qualità nelle progettazioni danneggiando di fatto i liberi professionisti. Illustra la necessità di rimuovere gli ostacoli normativi legati alle esternalizzazioni dei servizi.

Giulio Lavagnoli (Ordine di Verona) presenta i documenti finali che sono stati approvati nel portale del NGI.

Monica Tasin (Ordine di Trento) illustra il documento inerente il "Disciplinare d'incarico". Si allega al presente Verbale come "Allegato 1".

Mauro Volontè (Ordine di Como) illustra il documento inerente il "Sondaggio del NGI". Si allega al presente Verbale come "Allegato 2".

Valentina Antonelli (Ordine di Teramo) illustra il documento inerente il "l'introduzione dei Giovani Professionisti nei Lavori Pubblici". Si allega al presente Verbale come "Allegato 3".

Simone Bistolfi (Ordine di Verbania) chiede ai membri del CNI presenti in sala di esprimere un parere in merito ai 3 documenti approvati.

Gianni Massa (Vicepresidente CNI) esprime il suo parere favorevole in merito ai documenti presentati.

Michele Lapenna (Componente CNI) illustra l'attuale sistema del "preventivo dettagliato" da redigere in forma scritta.

Giovanni Cardinale (Componente CNI) esprime il suo parere favorevole in merito al "preventivo dettagliato". In merito all'introduzione dei Giovani Professionisti nei Lavori Pubblici specifica la necessità di una forte volontà politica in tal senso.

Giulio Lavagnoli (Ordine di Verona) presenta le Officine attualmente attive dal NGI.

Angela Montamarano (Ordine di Avellino) illustra l'Officina inerente la "Previdenza e Professione - gestione separata".

Michele Lapenna (Componente CNI) illustra il fatto che il CNI assieme al Consiglio Nazionale degli Architetti ed ad Inarcassa hanno predisposto un documento congiunto circa le procedure da porre in essere per il passaggio della gestione separata INPS alla gestione separata INARCASSA.

Angelo Masi (Componente CNI e delegato INARCASSA) illustra prima INARCASSA, nata come Cassa Previdenziale per i soli liberi professionisti e poi la gestione separata INPS.

Giovanni Cardinale (Componente CNI) esprime il suo parere non favorevole in merito alla gestione separata, specificando che dovrebbe esistere una sola INARCASSA ed i dipendenti dovrebbero percepire dalle Amministrazioni e dai datori di lavoro gli importi al lordo.

Angela Montamarano (Ordine di Avellino) spiega che l'Officina intende occuparsi principalmente delle problematiche dei giovani professionisti.

Francesca Fellini (Ordine di Lecce) illustra l'Officina inerente "l'innovazione_ digitaldata & opendata".

Giulio Lavagnoli (Ordine di Verona) presenta l'Officina "Europrogettazione_ PON "R&C"-MIUR" coordinata da Monica Boccaccio (Ordine di Alessandria) che oggi non è presente per altri impegni. Successivamente illustra l'Officina inerente il "Tirocinio_ Come deve essere se diventerà un obbligo" di cui è coordinatore.

Domenico Condelli (Ordine di Reggio Calabria) illustra l'Officina inerente il "Mapping - Vulnerabilità sismica".

Giulio Lavagnoli (Ordine di Verona) precisa che le Officine lavoreranno al fine di produrre dei documenti conclusivi per l'incontro di Trento che si terrà a Marzo 2015.

Marco Cantavenna (Ordine di Torino) illustra le attività di programmazione lavori 2015. In particolare si sofferma sull'opportunità della partecipazione dei giovani ingegneri ai Tavoli Tecnici di Lavoro del CNI al fine di fornire un contributo.

Simone Bistolfi (Ordine di Verbania) si esprime positivamente in merito, facendo presente che però sarebbe opportuno stabilire un limite alla partecipazione di più Tavoli Tecnici di Lavoro. Chiede ai membri del CNI le tematiche trattate, soffermandosi in particolare sul tema dell'Energia.

Gianni Massa (Vicepresidente CNI) illustra il fatto che l'eventuale delegato del NGI ha delle responsabilità legate al fatto che deve diventare portavoce presso il NGI e presso l'Ordine Provinciale. Spiega inoltre il funzionamento dei tavoli del CNI.

Nicola Monda (Componente CNI) illustra la sua idea di un tirocinio regolamentato. Illustra i gruppi di lavoro attualmente presenti nel CNI ed in particolare del gruppo INTERNALIZZAZIONE.

Ania Lopez (Componente CNI) illustra il gruppo di lavoro del CNI sul tema dell'Energia richiesto da Simone Bistolfi.

Monica Tasin (Ordine di Trento) illustra il prossimo incontro del NGI che si terrà a Trento nel mese di Marzo 2015.

Caterina Alberti (Ordine di Varese) illustra l'incontro del NGI che si terrà a Varese nel mese di Maggio 2015, presumibilmente in contemporanea con l'Assemblea dei Presidenti.

Angelo Valsecchi (Componente CNI) illustra le attività svolte dal CNI in merito alla Certificazione delle Competenze.

Gianni Massa (Vicepresidente CNI) illustra l'importanza dei documenti prodotti dal NGI.

Diana Borri (Ordine di Viterbo) illustra la necessità di creare una porzione del sito dedicata ad un interscambio tra le varie Commissioni giovani dei vari Ordini Provinciali.

Marco Cantavenna (Ordine di Torino) spiega che da subito su Google_Drive è possibile creare una cartella condivisa con la tematica suddetta.

Paolo Rinaldi (Ordine di Chieti) in merito al Disciplinare di incarico fa presente che sarebbe opportuna la reintegrazione dei minimi tariffari. Inoltre definisce le motivazioni secondi cui è necessaria una corretta legislazione sul tirocinio.

Marco Allegretti (Presidente Ordine di Asti) specifica il fatto che il codice civile prevede l'obbligatorietà di un quo compenso legato al decoro professionale. Chiede al CNI di porre attenzione al fatto che l'eventuale tirocinio non diventi "manovalanza gratuita" per gli studi professionali.

Gianni Massa (Vicepresidente CNI) illustra il decoro della professione inquadrandolo nei principi Costituzionali. Racconta una sua esperienza a Cagliari in merito ad un ricorso effettuato dal Consiglio dell'Ordine su una progettazione effettuata a costo zero.

Michele Lapenna (Componente CNI) parla dell'inderogabilità dei minimi tariffari e delle battaglie fatte dalla Rete delle Professioni Tecniche.

Monica Tasin (Ordine di Trento) chiude la seduta rinviando tutti al prossimo incontro di Trento.

La riunione si conclude alle 13.15



ALLEGATO 1

DISCIPLINARE D'INCARICO

Oggetto: Il Network Giovani Ingegneri chiede al Consiglio Nazionale degli Ingegneri di rendere **obbligatorio il disciplinare d'incarico in forma scritta**.

Cosa è il disciplinare?

Per disciplinare si intende un contratto scritto d'opera intellettuale fra due parti, con il quale venga definito un rapporto prestazionale e le sue modalità.

Si rivolge ai professionisti, ingegneri o architetti, che debbano intraprendere una prestazione nei confronti di un committente.

Per committente si intende un altro professionista, una società di servizi o un committente privato. Si delineano quindi due tipi di rapporti e quindi due tipi di disciplinare:

1. Professionista, iscritto all'albo e titolare di Partita Iva - committente privato, persona fisica non titolare di Partita Iva.
2. Professionista, iscritto all'albo e titolare di Partita Iva – altro professionista o società titolare di Partita Iva e/o iscritto all'albo.

Perché dovrebbe essere obbligatorio fare un disciplinare in forma scritta?

- Committente privato e professionista

Per creare diritti e doveri legali fra le parti.

Il professionista avrà modo di esplicitare il costo del proprio lavoro, i tempi ed i modi che nei preventivi non sono generalmente indicati. Si impegnerà inoltre a comunicare al committente eventuali situazioni o circostanze che possano modificare il compenso inizialmente pattuito, indicandone l'entità della variazione secondo quanto stabilito dal comma 11.2 del Codice Deontologico.

Il committente avrà chiaro l'oggetto della prestazione e non potrà vantare modifiche su quanto pattuito.

Rendere chiara e trasparente la prestazione può migliorare la qualità del proprio lavoro portando ad un beneficio, in termini di immagine, alla figura dell'ingegnere e quindi a tutta la categoria secondo quanto stabilito dal comma 3.3, 10.1, 12.1 del Codice Deontologico.

- Professionista/società e professionista/collaboratore

Per creare diritti e doveri legali fra le parti e disciplinare rapporti tra professionisti o lavoratori con forme contrattuali non a diretta e chiara trasparenza.

Questo contratto permetterebbe ai professionisti/collaboratori di tutelarsi rispetto agli accordi lavorativi, intercorsi definendo tempi, modi e costi della collaborazione. Chiaro è il tentativo di tutelare, almeno in parte, i giovani professionisti e dissolvere dall'utilizzo di forme contrattuali scorrette e non qualificanti, secondo quanto stabilito dai commi 4.2, 4.3, 14.2, 14.6, 14.7, 14.8 del Codice Deontologico.

- In entrambi i casi

Per creare un documento valido giuridicamente e necessario per una eventuale azione legale o in caso di intervento degli organi (Collegi) di disciplina o degli Ordini provinciali. È chiaro che ogni azione legale debba avere delle basi solide e definite per poter essere intrapresa, le lacune del preventivo dettagliato non permettono, nella maggior parte dei casi, di intraprendere questa strada, perché spesso non viene definito in modo chiaro e univoco il soggetto del contratto, gli steps relativi ai pagamenti e le clausole rescissorie per la risoluzione dello stesso.

Come deve essere strutturato?

Il disciplinare d'incarico deve essere un contratto chiaro e semplice, non più lungo di 4 cartelle A4. Il CNI dovrà, a cura di un Suo legale, predisporre due format, uno per casistica, contenente tutte le informazioni e i dati necessari perché sia valido ai fini legali. Si chiede che vengano specificati anche eventuali punti omissis per lavori di piccola entità. E' quindi facoltà di ogni professionista integrare o cancellare art. che non sembrano attinenti alla prestazione svolta.

Cosa deve contenere?

Modello 1: committente privato e professionista

- dati anagrafici e legali delle parti;
- oggetto del contratto (tipo di prestazione e specifiche esclusioni);
- documentazione da fornirsi da parte del committente;
- modalità di espletamento dell'incarico;
- termini per l'espletamento dell'incarico (eventuali varianti da definire fra le parti);
- compenso, specificando l'importo per ogni prestazione, gli steps per i pagamenti, e l'importo totale, oltre iva e oneri previdenziali ed eventuali costi di ore a vacanza;
- indicazione delle spese necessarie all'espletamento della pratica da indicare in fattura se a carico del professionista;
- liquidazione;
- proroghe e sospensioni a carico del professionista per eventuali cause di forza maggiore come malattie, infortuni, gravidanza o altro debitamente giustificato. Eventuale responsabilità professionale nel corso delle sospensioni;
- recesso e risoluzione dell'incarico;
- penali in caso di mancato pagamento o in caso di dilazione dei termini non validamente giustificati;
- indicazione sulle prestazioni non previste in contratto, che, se necessario, saranno concordate e integrate nel contratto già in essere;

- obblighi del committente;
- proprietà degli elaborati;
- definizione delle controversie;
- clausola di riservatezza;
- estremi dell'assicurazione del professionista;

Modello 2: professionista/società e professionista/collaboratore

- motivazione del rapporto di collaborazione;
- dati anagrafici e legali delle parti;
- oggetto del contratto (tipo di prestazione - NDR. Prestazioni che richiedono specifiche competenze, iscrizione all'albo e reddito minimo da lavoro autonomo di 18 mila euro circa sono i tre parametri che escludono la presunzione di lavoro subordinato di cui alla riforma Fornero – vedi nota1);
- compensi (con modi e tempi di fatturazione e pagamento);
- durata del contratto o del rapporto da disciplinare;
- luoghi tempi e strumenti per svolgere l'incarico;
- eventuali sospensioni per malattie, infortuni, maternità o altro per il quale non è possibile svolgere l'oggetto del contratto per un periodo variabile di tempo. Citare eventuali assicurazioni private per malattia e/o infortuni;
- riferimento alle assicurazioni professionali delle parti (eventuale clausola solidale);
- risoluzione del contratto (tempi e modi);
- oneri di formazione, a chi sono in capo;
- eventuali subappalti (trattandosi di lavoro intellettuale il collaboratore dovrà svolgere personalmente l'incarico assunto) art. 2232 del C.C.;
- clausole di riservatezza, accesso e patto di non concorrenza;
- disciplina applicabile (titolo III del Codice Civile);
- risoluzione delle controversie.

Sanzioni

L'inserimento dell'obbligatorietà nel Codice Deontologico rende il disciplinare soggetto a provvedimenti disciplinari da parte dei Collegi di disciplina territoriale, al pari di ogni altra infrazione del C.D.

Rimane tuttavia facoltà di ogni singolo Ordine territoriale non riconoscere la liquidazione delle prestazioni svolte al professionista che non ha sottoscritto un disciplinare in fase preliminare.

Fonti

Codice Deontologico

comma 3.3 L'ingegnere deve adempiere agli impegni assunti con diligenza, perizia e prudenza e deve informare la propria attività professionale ai principi di integrità, lealtà, chiarezza, correttezza e qualità della prestazione.

commi 4.2 L'ingegnere sottoscrive solo le prestazioni professionali che abbia svolto e/o diretto; non sottoscrive le prestazioni professionali in forma paritaria unitamente a persone che per norme vigenti non le possono svolgere.

commi 4.3 Costituisce altresì illecito disciplinare il comportamento dell'ingegnere che agevoli, o, in qualsiasi altro modo diretto o indiretto, renda possibile a soggetti non abilitati o sospesi l'esercizio abusivo dell'attività di ingegnere o consenta che tali soggetti ne possano ricavare benefici economici, anche se limitatamente al periodo di eventuale sospensione dall'esercizio

comma 10.1 L'ingegnere deve sempre operare nel legittimo interesse del committente, e informare la propria attività ai principi di integrità, lealtà, riservatezza nonché fedeltà al mandato ricevuto.

comma 12.1 L'incarico professionale deve essere svolto compiutamente, con espletamento di tutte le prestazioni pattuite, tenendo conto degli interessi del committente.

commi 14.2 I rapporti fra ingegneri e collaboratori sono improntati alla massima correttezza.

commi 14.6 Nei rapporti con i collaboratori e i dipendenti, l'ingegnere è tenuto ad assicurare ad essi condizioni di lavoro e compensi adeguati.

commi 14.7 Nei rapporti con i tirocinanti, l'ingegnere è tenuto a prestare il proprio insegnamento professionale e a compiere quanto necessario per assicurare ad essi il sostanziale adempimento della pratica professionale, sia dal punto di vista tecnico/scientifico, sia dal punto di vista delle regole deontologiche

commi 14.8 Parimenti l'ingegnere tirocinante deve improntare il rapporto con il professionista, presso il quale svolge il tirocinio, alla massima correttezza, astenendosi dal porre in essere qualsiasi atto o condotta diretti ad acquisire in proprio i clienti dello studio presso il quale ha svolto il tirocinio.

Nota 1 - Art.1, comma 26, della L. 92/2012 introduce l'art. 69 bis del D.Lgs. n.276/2003,

secondo il quale la presunzione de quo, stante anche le modifiche apportate dall'art. 46 bis della L. 134/2012, che ha convertito con modificazioni il D.L. 83/2012, opera quando ricorrono almeno due dei seguenti presupposti:

1. Che la collaborazione abbia una durata complessivamente superiore ad otto mesi annui per due anni consecutivi;

2. Che il corrispettivo derivante da tale collaborazione, anche se fatturato a più soggetti riconducibili al medesimo centro d'imputazione di interessi,

costituisca più dell'80% dei corrispettivi annui complessivamente percepiti dal collaboratore nell'arco di due anni solari consecutivi;

3. Che il collaboratore disponga di una postazione fissa di lavoro presso una delle sedi del committente.

Ma si esclude la presunzione legale quando la prestazione presenta i seguenti requisiti:

- Sia qualificata per competenze teoriche di grado elevato o per rilevanti

esperienze;

- Sia svolta da un soggetto con un reddito minimo annuo da lavoro autonomo pari a circa Euro 18.000 (non inferiore a 1,25 volte il livello minimo imponibile della Gestione Commercianti ossia a $1,25 \times 14.930$);
- Sia resa nell'esercizio di attività professionali per le quali l'ordinamento

richiede l'iscrizione ad un ordine professionale ovvero ad appositi registri, albi, ruoli o elenchi professionali.

ALLEGATO 2

SONDAGGIO NETWORK GIOVANI INGEGNERI

Il sondaggio proposto dal Network Giovani Ingegneri nasce sulla base delle esperienze condotte dalle Commissioni Giovani di alcuni Ordini Territoriali e si vuole rivolgere all'intera categoria sull'intero territorio nazionale.

Gli obiettivi che si pone, oltre alla costruzione di una solida base di dati, sono di esplorare la condizione occupazionale e lavorativa e di individuare quali proposte e servizi gli iscritti richiedono agli Ordini, al fine di supportare le Commissioni Giovani a promuovere iniziative in linea con le richieste che verranno rilevate e migliorare l'efficienza e l'utilità dei servizi che gli Ordini Territoriali possono offrire ai propri iscritti.

Il sondaggio si suddivide in due sezioni:

- a) Condizione professionale e lavorativa degli Ingegneri;
- b) Servizi e proposte richieste dagli iscritti;

Sintesi: Mauro Volontè (Como)

Gruppo di lavoro: Bissoli Alessandro (Verona);
Bizzotto Valentina (Treviso);
Boccaccio Monica (Alessandria);
Bonardo Martina (Cuneo);
Borri Diana (Viterbo);
Cantavenna Marco (Torino);
Cursio Valentina (Lodi);
Felline Francesca (Lecce);
Lavagnoli Giulio (Verona);
Lippi Marta (Cagliari);
Lo Cacciato Gabriele (Palermo).

SEZIONE 1 – Condizione professionale e lavorativa

Nota: Il sondaggio, per valutare meglio i dati sulla condizione professionale, deve essere diversificato in funzione all'età. Il Network ha deciso di fissare 40 anni come limite. Quindi i risultati saranno differenziati tra under 40 e over 40.

Schema dei risultati finali:

| | |
|----------------------|--|
| UNDER 40 anni | Contratto dipendente pubblico e privato |
| | Libero professionista, collaboratore, ecc ecc |
| OVER 40 anni | Contratto dipendente pubblico e privato |
| | Libero professionista, collaboratore, ecc ecc |

1) **Ordine Provinciale di appartenenza**

2) **Anno di nascita**

3) **Sesso**

4) **Titolo di studio (possibili più risposte)**

- Diploma di laurea
- Laurea di I livello (N.O.)
- Laurea di II livello (N.O.)
- Laurea Magistrale (V.O.)
- Laurea Specialistica a Ciclo Unico (N.O.)
- Dottorato
- Master di primo livello
- Master di secondo livello

Ateneo presso il quale hai conseguito il titolo

5) Da quanto tempo sei iscritto all'Ordine degli ingegneri?

- Da meno di 5 anni
- Da più di 5 anni

6) In quale sezione all'albo sei iscritto?

- Sezione A
- Sezione B

7) In quale/i settore/i sei iscritto?

- Civile-ambientale
- Industriale
- Informazione

Se sono stati indicati 2 o 3 settori alla domanda 7, visualizzare questa domanda, altrimenti proporre direttamente la 9:

8) In quale settore operi prevalentemente?

- Civile-ambientale
- Industriale
- Informazione

9) Se hai frequentato un tirocinio/stage:

- Hai percepito pagamenti
- Hai ottenuto solo un rimborso spese
- Niente delle precedenti

Se hai avuto almeno un'esperienza di tirocinio/stage:

- Ha valorizzato la tua figura? Sì/no)
- È proseguito trasformandosi in un'esperienza lavorativa nello stesso studio? (sì/no)

10) Svolgi la professione di ingegnere?

- Sì

- No

11) Se sì, la svolgi nel settore pertinente al tuo titolo di studio?

- Sì
- No

12) Qual è il tuo inquadramento professionale attuale?

- Stage o tirocinio
- Borsa di studio
- Contratto a progetto
- Contratto d'apprendistato
- Co.Co.pro
- Associazione in partecipazione
- Collaborazione occasionale
- Dipendente pubblico
- Dipendente privato
- Libero professionista
- Disoccupato

BIVIO: Questa parte riguarda i soli ingegneri dell'informazione (liberi professionisti o dipendenti) individuati in funzione della risposta alla domanda n° 7 o n° 8. Gli altri passano direttamente al bivio successivo

13) Ritieni indispensabile l'iscrizione all'albo degli ingegneri per svolgere il tuo lavoro?

- Sì
- No

14) Ti è mai stata espressamente richiesta l'iscrizione all'albo per conferirti un incarico o per un'assunzione?

- Sì
- No

15) Con quali altri professionisti/lavoratori sei di solito in concorrenza?

16) Ritieni siano ben definite le competenze dell'ingegnere dell'informazione?

- Sì
- No

17) Hai difficoltà a spiegare qual è la tua professione?

- Sì
- No

18) Il tuo lavoro richiede competenze o abilità esclusive degli ingegneri dell'informazione?

- Sì
- No

19) Se sì, quali competenze e abilità ritieni siano esclusive dell'ingegnere dell'informazione, cioè non appartengano ad altri professionisti?

BIVIO: QUESTA PARTE E' RISERVATA AI SOLI DIPENDENTI NEL QUESTIONARIO, IN FUNZIONE ALLA RISPOSTA N°12 NON DEVE ESSERE VISUALIZZATA PER LE ALTRE RISPOSTE, CHE INVECE SALTERANNO ALLA DOMANDA N°23 RISERVATA SOLO A LORO E NON AI DIPENDENTI

20) Se dipendente, che tipo di contratto?

- Contratto a tempo determinato
- Contratto a tempo indeterminato

21) Se dipendente svolgi anche attività come libero professionista o collaboratore ?

- Sì

- No
- 22) Se dipendente è richiesta da parte del datore di lavoro di firmare il progetto o la prestazione professionale, con assunzione di responsabilità ?**
 - Sì
 - No
- 23) (Rivolto ai giovani under 35 anni iscritti all'albo nel settore A) Quanti incarichi pubblici ti sono stati affidati da una P.A. mediante "affidamento diretto" (ossia al di sotto della soglia dei 40.000 euro)?**
 - Nessuno
 - 1
 - Da 2 a 5
 - Da 5 a 10
 - Oltre 10
- 24) (Rivolto ai giovani under 35 anni iscritti all'albo nel settore A) Come definiresti, in relazione agli incarichi e agli affidamenti, il mondo dei lavori pubblici?**
 - Un ambiente appannaggio di "pochi"
 - Un ambiente accessibile a tutti
- 25) Se libero professionista, fatturi più del 90% del totale annuo allo stesso committente?**
 - Sì
 - No
- 26) Numero di colleghi, altri professionisti o studi verso i quali presti la tua collaborazione**
 - Prevalentemente 1 solo
 - 2-3
 - Più di 3
- 27) Qualifica dei clienti verso i quali presti prevalentemente la tua collaborazione? (max 3 basate sulla percentuale maggiore)**
 - Architetti/ingegneri

- Geometri/periti industriali
- Imprese
- Privati
- Amministrazioni pubbliche

28) (solo per il tempo dedicato alle collaborazioni)

Lavori presso lo studio del collega?

- Sì, esclusivamente
- Sì, principalmente
- Per il 50% del mio tempo lavorativo
- No, lavoro prevalentemente in spazi di mia proprietà

29) Quale percentuale della tua attività è dedicata alle collaborazioni

- <30%
- 30-60%
- 60-90%
- >90%

30) Hai un'unica fonte di reddito?

- Sì
- No

31) (per incarichi di collaborazione)

La tariffa concordata è su base:

- Oraria
- Mensile
- Annuale

32) (per incarichi di collaborazione)

Esiste un contratto di collaborazione scritto?

- Sì
- No

- 33) **Quando esiste un disciplinare d'incarico sottoscritto con la committenza, vengono solitamente rispettate le condizioni ivi riportate?**
- Sì
 - No
- 34) **Nello svolgimento dell'attività da libero professionista esiste sempre un disciplinare d'incarico sottoscritto con la committenza?**
- Sì
 - No
- 35) **(per incarichi di collaborazione)
Qual è il grado di indipendenza nello svolgimento del lavoro e nell'organizzazione del tempo?**
- Totalmente subordinato
 - Parzialmente subordinato
 - Parzialmente indipendente
 - Indipendente
- 36) **Ferie e malattia vengono remunerati, ovvero sono compresi nel contratto/accordo (per non dipendenti)**
- Sì
 - No
- 37) **Nelle collaborazioni assume responsabilità professionali, ovvero apponi firma su progetti?**
- Sì
 - No

GENERALE SIA PER LIBERI PROFESSIONISTI CHE DIPENDENTI, MA I DATI VANNO ESTRAPOLATI DIFFERENZIANDO I DUE CONTRATTI

- 38) Indica la tua fascia di reddito annuo (lordo) derivante dalla professione (sia come dipendente o libero professionista, se entrambe sommare i due redditi)**
- < 5-000
 - 5.000 – 10.000
 - 10.000 – 20.000
 - 20.000 – 30.000
 - 30. 000 – 40. 000
 - > 40-000
- 39) Con quale periodicità viene saldato il tuo compenso professionale?**
- Mensile
 - Legata alla conclusione del progetto
 - Alla riscossione del compenso da parte del datore di lavoro
 - Semestrale
 - Annuale
 - Non viene rispettata la periodicità concordata
- 40) Il rapporto con il superiore o datore di lavoro, considerando quanto previsto dal codice deontologico, è:**
- Eccellente
 - Buono
 - Sufficiente
 - Pessimo
- 41) Qual è il grado di soddisfazione relativamente al compenso ricevuto**
- Molto basso
 - Basso
 - Sufficiente
 - Buono
 - Elevato
- 42) Quante ore a settimana mediamente ti occupa il tuo lavoro?**
- < 24 ore
 - 24 ore < x < 40 ore

- 40 ore < x < 50 ore
- > 50 ore

43) Ritieni che la tua professionalità sia considerata?

- Sì
- No

44) Sei soddisfatto della tua attuale condizione lavorativa?

- Molto
- Abbastanza
- Poco
- Per niente

45) Pensi di avere prospettive di crescita professionale da qui a 5 anni?

- Molto
- Abbastanza
- Poco
- Per niente

46) Valuti la possibilità di trasferirti all'estero a lavorare?

- Sì
- Ci sto pensando
- Non credo, dipende dalle opportunità
- No

47) Oggi sceglieresti lo stesso percorso universitario?

- Sì
- No

48) Qual è il tuo grado di conoscenza della lingua Inglese?

- Scolastico
- Buono
- Ottimo
- Madrelingua

49) Conosci altre lingue straniere (oltre l'inglese)?

Lingua _____

Livello: Scolastico, Buono, Ottimo, Madrelingua
Lingua _____

Livello: Scolastico, Buono, Ottimo, Madrelingua
Lingua _____

Livello: Scolastico, Buono, Ottimo, Madrelingua

50) Sei iscritto ad associazioni professionali indipendenti dall'Ordine? (Per esempio, associazioni di consulenti, ecc.)

- Sì
- No

51) Se sì, quali?

- Associazioni di consulenti di Direzione o aziendale
- Associazioni di Project Manager
- Associazioni di professionisti informatici o simili
- Altre

52) Sei in possesso di certificazioni che attestino le tue competenze professionali?

- Sì
- No

53) Se sì, quali?

- Certificazione di Project Management o soft skill
- Certificazioni informatiche (relative a sistemi operativi, hardware, networking, ecc.)
- Altre

SEZIONE 2 – Servizi e proposte richieste dagli iscritti

- 1) **Ritieni di essere rappresentato dall'Ordine?**
 - Poco
 - Abbastanza
 - Molto

- 2) **Ritieni che l'Ordine debba aumentare i servizi da offrire agli iscritti, rispetto quelli che attualmente eroga?**
 - Sì
 - No

- 3) **Quali servizi, tra quelli proposti, ritieni che siano più utili?**
 - Servizi per avviare e gestire collaborazioni tra soggetti professionali
 - Strumenti per migliorare lo scambio di conoscenza e informazioni tra i collaboratori
 - Attività di raccolta e pubblicazione di domande di posizioni ingegneristiche da parte di aziende, enti, professionisti
 - Servizi di tutoraggio e accompagnamento professionale (consulenza apertura studio, fiscalità, previdenza, etc.)
 - Convenzioni con esercizi commerciali, teatri, cinema e hotel per gli iscritti
 - Convenzioni con assicurazioni professionali
 - Convenzioni con commercialisti e legali

- 4) **Se l'Ordine offrisse la possibilità di coworking, offrendo agli iscritti sale per riunioni o postazioni per lavorare a prezzo ridotto (es. 100 euro/mese) rispetto ad un normale affitto:**
 - Ne sarei felice e userei del servizio
 - Ne sarei felice ma non ne userei
 - Non ne trarrei alcun beneficio
 - il mio Ordine offre già questo tipo di servizio

- 5) **Se l'Ordine promuovesse la figura dell'ingegnere sul territorio offrendo ai cittadini - tramite manifestazioni divulgative del lavoro di ingegnere – informazioni su agevolazioni fiscali o su adempimenti obbligatori ad esempio istituendo la “giornata nazionale dell'ingegnere” con eventi simili e contemporanei in tutta Italia**
- Ne sarei felice
 - Non ne trarrei alcun beneficio
 - Il mio Ordine offre già questo tipo di servizio
- 6) **Se l'Ordine offrisse supporto per la comprensione dei bandi di finanziamento europei, la ricerca di partner e la compilazione dei documenti di partecipazione:**
- Ne sarei felice e usufruirei del servizio
 - Ne sarei felice ma non ne usufruirei
 - Non ne trarrei alcun beneficio
 - Il mio Ordine offre già questo tipo di servizio
- 7) **Se l'Ordine attuasse convenzioni con le pubbliche amministrazioni, aziende e gli studi professionali per permettere periodi di tirocinio ai giovani ingegneri:**
- Ne sarei felice e usufruirei del servizio
 - Ne sarei felice ma non ne usufruirei
 - Non ne trarrei alcun beneficio
 - Il mio Ordine offre già questo tipo di servizio
- 8) **Se l'Ordine attuasse convenzioni con le aziende per agevolare l'accesso degli ingegneri in ruoli specifici in base alle competenze certificate:**
- Ne sarei felice e usufruirei del servizio
 - Ne sarei felice ma non ne usufruirei
 - Non ne trarrei alcun beneficio
 - Il mio Ordine offre già questo tipo di servizio

- 9) **Se l'Ordine offrisse uno sportello di consulenza gratuita per domande specifiche su iscrizione all'Albo, Inarcassa o INPS, pensioni, detrazioni fiscali, assicurazione e in generale sui problemi strettamente legati alla professione (sia libera che dipendente):**
- Ne sarei felice e usufruirei del servizio
 - Ne sarei felice ma non ne usufruirei
 - Non ne trarrei alcun beneficio
 - Il mio Ordine offre già questo tipo di servizio
- 10) **Se l'Ordine organizzasse corsi o seminari in collaborazione con Paesi esteri (in particolare i Paesi del Mediterraneo):**
- Ne sarei felice e usufruirei del servizio
 - Ne sarei felice ma non ne usufruirei
 - Non ne trarrei alcun beneficio
 - Il mio Ordine offre già questo tipo di servizio
- 11) **Se l'Ordine incentivasse scambi culturali per gli iscritti con i Paesi esteri (in particolare i Paesi del Mediterraneo):**
- Ne sarei felice e usufruirei del servizio
 - Ne sarei felice ma non ne usufruirei
 - Non ne trarrei alcun beneficio
 - Il mio Ordine offre già questo tipo di servizio
- 12) **A fronte di un aumento dei servizi offerti dall'Ordine, erogati in forma gratuita, accetteresti un aumento della quota annua di iscrizione?**
- Sì
 - No
- 13) **Ti consideri soddisfatto dell'offerta formativa proposta dal tuo Ordine territoriale?**
- Sì
 - No

ALLEGATO 3

Al Consiglio Nazionale degli Ingegneri

Via IV Novembre 114, 00187 Roma, Italy

Tel. +39.06.6976701 - Fax. +39.06.69767048/49

segreteria@cni-online.it - PEC: segreteria@ingpec.eu

OGGETTO: L'introduzione dei Giovani Professionisti nei Lavori Pubblici

Il Network Giovani Ingegneri, in un momento storico, sociale ed economico di particolare difficoltà per molti (ma soprattutto per i giovani), ha deciso di affrontare il delicato problema delle **politiche giovanili sul lavoro**.

E' noto come in Italia esista da anni un' "emergenza giovani".

La politica, gli Ordini professionali, la collettività tutta devono con urgenza farsi carico di rispondere adeguatamente alle aspettative di una generazione che, negli anni, ha progressivamente perso occupazione, tutele sociali, reddito, impoverendo di continuo le proprie aspettative e opportunità. In questo quadro di generalizzata criticità, per i giovani ingegneri la situazione risulta non meno grave, anzi.

Costretti per anni a barcamenarsi in un mondo professionale di "lavoretti", i giovani professionisti riescono molto meno di altri laureati a trovare adeguati spazi: solo una minoranza riesce a valorizzare adeguatamente, anche sul piano retributivo, le competenze acquisite in tanti anni di studio, mentre la maggioranza si ritrova a soffrire una situazione di perdurante, diffusa e avvilente precarietà.

Volendo attribuire alle Pubbliche Amministrazioni un ruolo significativo nel vortice di una **"rivoluzione culturale"** che si sta cercando di attuare, che scardini i vecchi metodi e che offra maggiori e più concrete possibilità ai giovani professionisti, il Network Giovani Ingegneri ha deciso di prendere in considerazione e di fare propria una proposta, promossa dalla commissione giovani di un ordine provinciale del centro Italia, in merito **agli affidamenti degli incarichi per lo svolgimento dei servizi tecnici legati alla progettazione di importo inferiore ai 40.000 euro**.

Proprio per questi affidamenti, che costituiscono la maggior parte degli incarichi attribuiti dagli Enti, il Giovane Professionista paga, ingiustamente, un prezzo troppo alto per la propria inesperienza professionale.

Il sistema di selezione del professionista tramite curriculum vitae, infatti, rappresenta una vera e propria clausola discriminante per un giovane tecnico che si affaccia per la prima volta nel mondo dei lavori pubblici.

Gli incarichi di progettazione succitati (sotto ai 40.000 euro) rientrano all'interno dei "regolamenti sugli affidamenti degli incarichi professionali attinenti ai lavori di ingegneria e architettura al di sotto dei 100.000 euro" che generalmente constano di un unico elenco di soggetti, previsti e disciplinati all'art.90 del D.Lgs. 163/2006, suddivisi per tipologia di prestazioni richieste.

In occasione di un invito agli enti ad aggiornare periodicamente (a cadenza annuale) tali elenchi, potrebbe consolidarsi la prima fase della proposta, ovvero la creazione di una sezione dedicata ai "giovani professionisti", dove per "giovani professionisti" si intendono solitamente i soggetti iscritti al competente Ordine/Collegio per l'esercizio della professione da meno di cinque anni e/o i soggetti con età inferiore a 35 anni.

La seconda e più impegnativa fase richiede un generoso intervento della stazione appaltante: l'istanza oggetto della presente nota è infatti principalmente quella di procedere ad **affidamenti congiunti tra un professionista "esperto" ed un professionista "giovane"** che abbia il compito di affiancare e collaborare con il professionista esperto selezionato.

Si ritiene infatti che questo metodo realizzi la giusta sinergia e consenta un fecondo flusso di informazioni tra soggetti nuovi, portatori di conoscenza, innovazione e nuovo entusiasmo e figure di comprovata esperienza

L'affidamento congiunto (ESPERTO-GIOVANE) offrirebbe inoltre una possibilità concreta al giovane professionista che, operando fianco a fianco con i colleghi già affermati, avrebbe l'opportunità di formarsi sul campo, di imparare lavorando (learning by doing), di farsi conoscere e iniziare così a costruire il proprio percorso professionale.

Non mancano casi di amministrazioni pubbliche, sensibili e volenterose, in cui i principi e le modalità proposte sono state applicate e sono tuttora operative.

Infine, nell'ottica di produrre ulteriori ipotesi di sviluppo alla proposta presentata, attualmente priva di una base normativa e pertanto "aggrappata" al solo buon senso e alla sola sensibilità politica delle pubbliche amministrazioni verso i giovani, il Network Giovani ha ritenuto opportuno ampliare il dibattito in merito ad un **sistema di incentivazione** di tale proposta.

Una prima e ben accetta ipotesi potrebbe attuarsi nell'introduzione di un vincolo, nel recepimento dei fondi e dei finanziamenti pubblici, che obblighi i destinatari (in questo caso le stazioni appaltanti) all'adozione dell'affidamento congiunto.

Si rammenta, in conclusione, al Consiglio Nazionale degli Ingegneri che incentivare un "meccanismo" di questo tipo significa far intraprendere un percorso professionale e lavorativo ai giovani, vittime della discriminazione di un sistema paradossale (se non hai un curriculum non riesci a lavorare ma se non lavori non hai mai l'occasione di strutturare esperienze professionali da inserire in un curriculum), e al tempo stesso offrire un'occasione di crescita a tutto il territorio, introducendo elementi di innovazione e confronto (vecchie e nuove generazioni di professionisti) che altrimenti verrebbero a mancare.

Certi del vostro impegno nel settore delle politiche giovani e del lavoro e in attesa di un positivo riscontro, si porgono distinti saluti.

Il Network Giovani Ingegneri



REGISTRI FIRME



Riunione Network Giovani Ingegneri

(Roma, Hotel Radisson Blu - 17 gennaio 2015)

| ORDINE | NOMINATIVO | FIRMA | E-MAIL |
|-----------------------|---------------------------|----------------|------------------------------------|
| Agrigento | _____ | _____ | _____ |
| Alessandria | _____ | _____ | _____ |
| Ancona | <u>PAOLO STEFANELLI</u> | <u>[Firma]</u> | <u>stefanelli.paolo@inwind.it</u> |
| Aosta | _____ | _____ | _____ |
| Arezzo | <u>BEVELLI BEATRICE</u> | _____ | _____ |
| Ascoli Piceno | _____ | _____ | _____ |
| Asti | <u>MARCO ALLEPRETI</u> | <u>[Firma]</u> | <u>ing.marco.allepreti@pmi.it</u> |
| Avellino | <u>ANGELA MONTEMARANO</u> | <u>[Firma]</u> | <u>angelamontemarano@gmail.com</u> |
| Bari | _____ | _____ | _____ |
| Barletta-Andria-Trani | <u>GIANFRANCO CANNONE</u> | <u>[Firma]</u> | <u>gianfrancocannone@gmail.com</u> |
| | <u>NUNZIO TOTA</u> | <u>[Firma]</u> | <u>nunzio.tota@katuas.it</u> |
| Belluno | _____ | _____ | _____ |
| Benevento | _____ | _____ | _____ |
| Bergamo | <u>ALTI GABRIELE</u> | <u>[Firma]</u> | <u>gabriele.alti@alica.it</u> |
| Biella | _____ | _____ | _____ |
| Bologna | _____ | _____ | _____ |
| Bolzano | _____ | _____ | _____ |



Riunione Network Giovani Ingegneri

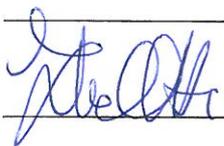
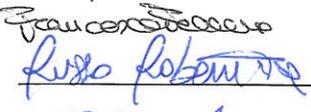
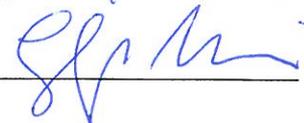
(Roma, Hotel Radisson Blu – 17 gennaio 2015)

| ORDINE | NOMINATIVO | FIRMA | E-MAIL |
|---------------|--------------------------------|-------|---|
| Brescia | _____ | _____ | _____ |
| Brindisi | _____ | _____ | _____ |
| Cagliari | STEFANO ZUDDAS | | ing.stefano.zuddas@gmail.com |
| Caltanissetta | _____ | _____ | _____ |
| Campobasso | _____ | _____ | _____ |
| Caserta | _____ | _____ | _____ |
| Catania | _____ | _____ | _____ |
| Catanzaro | _____ | _____ | _____ |
| Chieti | PAOLO RINALDI | | rinaldi.paolo@inkind.it |
| Como | MAURO VOLONTE' MARCOCIGARDI | | volomauro@hotmail.com marcocigardi@hotmail.com |
| Cosenza | _____ | _____ | _____ |
| Cremona | MARCO FERRARI | | ferrom82@gmail.com |
| Crotone | _____ | _____ | _____ |
| Cuneo | MARTINA BONARDO | | martina.bonardo@gmail.com |
| Enna | _____ | _____ | _____ |



Riunione Network Giovani Ingegneri

(Roma, Hotel Radisson Blu – 17 gennaio 2015)

| ORDINE | NOINATIVO | FIRMA | E-MAIL |
|-----------|------------------------------------|--|--|
| Ferrara | _____ | _____ | _____ |
| Fermo | _____ | _____ | _____ |
| Firenze | _____ | _____ | _____ |
| Foggia | _____ | _____ | _____ |
| Forlì | _____ | _____ | _____ |
| Frosinone | FEDERICA QUATTROCI |  | f.quattrocchi@hotmail.it |
| Genova | _____ | _____ | _____ |
| Gorizia | _____ | _____ | _____ |
| Grosseto | _____ | _____ | _____ |
| Imperia | _____ | _____ | _____ |
| Isernia | _____ | _____ | _____ |
| L'Aquila | _____ | _____ | _____ |
| La Spezia | _____ | _____ | _____ |
| Latina | FABIO MANFRE' |  | fabio_manfre@hotmail.it |
| Lecce | FRANCESCA FELLINE RUSSO ROBERTA |  | f.feeime@yahoo.it imp.roberto.russo@gmail.com |
| Lecco | GIANLUIGI MERONI |  | gianluigi@meronistudio.it |



Riunione Network Giovani Ingegneri

(Roma, Hotel Radisson Blu – 17 gennaio 2015)

| ORDINE | NOMINATIVO | FIRMA | E-MAIL |
|-----------------------|---------------------------------|-------|---|
| Livorno | _____ | _____ | _____ |
| Lodi | CURSIO VALENTINA | | valentinacursio@gmail.com |
| Lucca | _____ | _____ | _____ |
| Macerata | _____ | _____ | _____ |
| Mantova | _____ | _____ | _____ |
| Massa Carrara | _____ | _____ | _____ |
| Matera | _____ | _____ | _____ |
| Messina | _____ | _____ | _____ |
| Milano | _____ | _____ | _____ |
| Modena | _____ | _____ | _____ |
| Monza e della Brianza | _____ | _____ | _____ |
| Napoli | ANTONIO SALZANO ETTORE NARDI | | antonio-salzano@luis.it ettore.nardi@msn.com |
| Novara | STAMPINI | _____ | _____ |
| Nuoro | _____ | _____ | _____ |
| Oristano | _____ | _____ | _____ |
| Padova | _____ | _____ | _____ |



Riunione Network Giovani Ingegneri

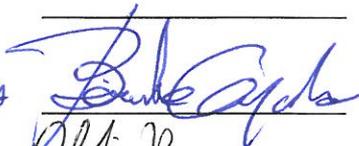
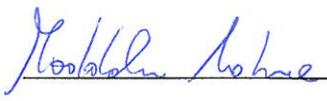
(Roma, Hotel Radisson Blu – 17 gennaio 2015)

| ORDINE | NOMINATIVO | FIRMA | E-MAIL |
|-----------------|---|----------|---|
| Palermo | <u>GABRIELE LO CACCIATO</u> | | <u>gabriellocacciato@libero.it</u> |
| Parma | _____ | _____ | _____ |
| Pavia | <u>SILVIA PANDIANI</u> | | <u>silvia.pandiani@alice.it</u> |
| Perugia | _____ | _____ | _____ |
| Pesaro | _____ | _____ | _____ |
| Pescara | _____ | _____ | _____ |
| Piacenza | _____ | _____ | _____ |
| Pisa | <u>FILIPPO BIFANO</u> | | <u>bifanofilippo@gmail.com</u> |
| Pistoia | <u>EVELINA AGOSTINI</u> | | <u>evelina.agostini@elbuild.it</u> |
| Pordenone | _____ | _____ | _____ |
| Potenza | _____ | _____ | _____ |
| Prato | _____ | _____ | _____ |
| Ragusa | _____ | _____ | _____ |
| Ravenna | _____ | _____ | _____ |
| Reggio Calabria | <u>DOMENICO CONDELLI</u> <u>CARAFFA ANTONELLA</u> <u>GREGORIO BELLICANI</u> | | <u>condelli.domenico@libero.it</u> <u>antonella.caraffa@gmail.com</u> <u>Gregorio Bellicani</u> |



Riunione Network Giovani Ingegneri

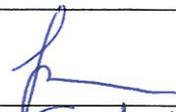
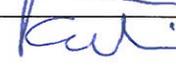
(Roma, Hotel Radisson Blu – 17 gennaio 2015)

| ORDINE | NOMINATIVO | FIRMA | E-MAIL |
|---------------|----------------------|--|--------------------------------|
| Reggio Emilia | _____ | _____ | _____ |
| Rieti | _____ | _____ | _____ |
| Rimini | _____ | _____ | _____ |
| Roma | _____ | _____ | _____ |
| Rovigo | BONVINO ANCELA |  | _____ |
| Salerno | ZAMBRA NO CLAUDIA |  | CLAUDIA.ZAMBRA NO @EMAIL.IT |
| Sassari | _____ | _____ | _____ |
| Savona | _____ | _____ | _____ |
| Siena | _____ | _____ | _____ |
| Siracusa | ANDREA MADDALENA |  | _____ |
| Sondrio | _____ | _____ | _____ |
| Taranto | SASSO SIMONE | _____ | _____ |
| Teramo | _____ | _____ | _____ |
| Terni | _____ | _____ | _____ |
| Torino | MARCO CANTAVENNA |  | ing.marco@cantavenna.com |



Riunione Network Giovani Ingegneri

(Roma, Hotel Radisson Blu – 17 gennaio 2015)

| ORDINE | NOMINATIVO | FIRMA | E-MAIL |
|---------------|--------------------------|--|-------------------------------------|
| Trapani | _____ | _____ | _____ |
| Trento | <u>MONICA TASIN</u> |  | <u>ing.monica.tasin@gmail.com</u> |
| Treviso | <u>SANDRO STEFANO</u> |  | <u>SANDRO.STEFANO@TELETO.IT</u> |
| Trieste | _____ | _____ | _____ |
| Udine | _____ | _____ | _____ |
| Varese | <u>FRANCESCO BERASCO</u> |  | _____ |
| Venezia | <u>CATERINA AUMENTI</u> |  | <u>CATERINA.AUMENTI@NORDRIL.COM</u> |
| Verbania | _____ | _____ | _____ |
| Vercelli | _____ | _____ | _____ |
| Verona | <u>LAVAGNOLI GIULIO</u> |  | <u>lavagnoli.giulio@yahoo.it</u> |
| Vibo Valentia | _____ | _____ | _____ |
| Vicenza | _____ | _____ | _____ |
| Viterbo | _____ | _____ | _____ |



Riunione Network Giovani Ingegneri

(Roma, Hotel Radisson Blu – 17 gennaio 2015)

| ORDINE | NOMINATIVO | FIRMA | E-MAIL |
|-----------------------|--------------------------|--|---------------------------------------|
| Agrigento | _____ | _____ | _____ |
| Alessandria | _____ | _____ | _____ |
| Ancona | <u>PADO STEFANELLI</u> |  | <u>stefanelli.pado@inwind.it</u> |
| Aosta | _____ | _____ | _____ |
| Arezzo | _____ | _____ | _____ |
| Ascoli Piceno | _____ | _____ | _____ |
| Asti | <u>MARCO ALLEGRETTI</u> |  | <u>ing.marco.allegretti@gmail.com</u> |
| Avellino | _____ | _____ | _____ |
| Bari | _____ | _____ | _____ |
| Barletta-Andria-Trani | _____ | _____ | _____ |
| Belluno | _____ | _____ | _____ |
| Benevento | _____ | _____ | _____ |
| Bergamo | _____ | _____ | _____ |
| Biella | _____ | _____ | _____ |
| Bologna | <u>FEDERICO OSPITALI</u> |  | <u>ing.fospitali@gmail.com</u> |
| Bolzano | _____ | _____ | _____ |



Riunione Network Giovani Ingegneri

(Roma, Hotel Radisson Blu – 17 gennaio 2015)

| ORDINE | NOMINATIVO | FIRMA | E-MAIL |
|---------------|------------------|-------|------------------------------|
| Brescia | DANIELE SANTUS | | SANTUSDANIELE@GMAIL.COM |
| Brindisi | | | |
| Cagliari | | | |
| Caltanissetta | ANDREA POLIZZI | | ing.andrea.polizzi@gmail.com |
| Campobasso | | | |
| Caserta | | | |
| Catania | | | |
| Catanzaro | | | |
| Chieti | PAOLO RIMOLDI | | rimoldi.paolo@wind.it |
| Como | | | |
| Cosenza | | | |
| Cremona | | | |
| Crotone | FERDINANDO GRECO | | ferdinando.greco@wind.it |
| Cuneo | | | |
| Enna | | | |



Riunione Network Giovani Ingegneri

(Roma, Hotel Radisson Blu – 17 gennaio 2015)

| <i>ORDINE</i> | <i>NOINATIVO</i> | <i>FIRMA</i> | <i>E-MAIL</i> |
|---------------|----------------------------|-------------------|-----------------------------------|
| Ferrara | _____ | _____ | _____ |
| Fermo | _____ | _____ | _____ |
| Firenze | _____ | _____ | _____ |
| Foggia | _____ | _____ | _____ |
| Forlì | <u>RICCARDO MERI</u> | <u>Rebber</u> | <u>ing.riccardomeri@gmail.com</u> |
| Frosinone | <u>Federico Quattrucci</u> | <u>Quattrucci</u> | <u>Quattrucci@hotmail.it</u> |
| Genova | _____ | _____ | _____ |
| Gorizia | _____ | _____ | _____ |
| Grosseto | _____ | _____ | _____ |
| Imperia | _____ | _____ | _____ |
| Isernia | _____ | _____ | _____ |
| L'Aquila | _____ | _____ | _____ |
| La Spezia | _____ | _____ | _____ |
| Latina | _____ | _____ | _____ |
| Lecce | _____ | _____ | _____ |
| Lecco | _____ | _____ | _____ |



Riunione Network Giovani Ingegneri

(Roma, Hotel Radisson Blu – 17 gennaio 2015)

| ORDINE | NOMINATIVO | FIRMA | E-MAIL |
|-----------------------|---------------------------------------|-------|---|
| Livorno | MASSIMILIANO SIMI | | maxsimi@ensil.it |
| Lodi | | | |
| Lucca | | | |
| Macerata | | | |
| Mantova | | | |
| Massa Carrara | BRUNI ILARIA | | ing.ilariabruni@vire.cau |
| Matera | | | |
| Messina | | | |
| Milano | CARLOTTA PENATI GIORGIO E. MARIANI | | ing.carloppetronati@unimore.it giorgio.e.mariani@qualcom |
| Modena | | | |
| Monza e della Brianza | | | |
| Napoli | | | |
| Novara | | | |
| Nuoro | | | |
| Oristano | | | |
| Padova | | | |



Riunione Network Giovani Ingegneri

(Roma, Hotel Radisson Blu – 17 gennaio 2015)

| ORDINE | NOMINATIVO | FIRMA | E-MAIL |
|-----------------|------------------------------------|-----------------------------------|---|
| Palermo | _____ | _____ | _____ |
| Parma | _____ | _____ | _____ |
| Pavia | _____ | _____ | _____ |
| Perugia | GLORIA GHETTINI STEFANO MANCINI | Gloria Ghetini Stefano Mancini | ingegneringhettini@gmail.com STEFANO10@CIBERO.IT |
| Pesaro | _____ | _____ | _____ |
| Pescara | _____ | _____ | _____ |
| Piacenza | _____ | _____ | _____ |
| Pisa | _____ | _____ | _____ |
| Pistoia | _____ | _____ | _____ |
| Pordenone | _____ | _____ | _____ |
| Potenza | GIASSO DOMITO | Giasso Domito | giasso.domito@gmail.com |
| Prato | _____ | _____ | _____ |
| Ragusa | _____ | _____ | _____ |
| Ravenna | _____ | _____ | _____ |
| Reggio Calabria | _____ | _____ | _____ |



Riunione Network Giovani Ingegneri

(Roma, Hotel Radisson Blu – 17 gennaio 2015)

| ORDINE | NOMINATIVO | FIRMA | E-MAIL |
|---------------|--|-------|---|
| Reggio Emilia | <u>CECILIA SIGNORELLI</u> | | <u>cecilia.signorelli@gmail.com</u> |
| Rieti | | | |
| Rimini | <u>CLAUDIA URBANTI</u> <u>SIMONA COLA</u> | | <u>claudia.urbanti@hotmail.it</u> <u>simona.cola@gmail.com</u> |
| Roma | | | |
| Rovigo | <u>BONVENTO ANGELO</u> | | <u>bonvento.angelo@libero.it</u> |
| Salerno | | | |
| Sassari | | | |
| Savona | | | |
| Siena | | | |
| Siracusa | | | |
| Sondrio | | | |
| Taranto | | | |
| Teramo | <u>VALENTINA ANTONELLI</u> <u>GIUSEPPINA COLLETTI</u> | | <u>antonellivale@tin.it</u> <u>giuseppina.colletti@tin.it</u> |
| Terni | <u>ELISABETTA</u> <u>ROVILLIONI</u> | | <u>elisabetta.75.tr@libero.it</u> |
| Torino | <u>MARCO CAVALIARI</u> | | <u>ing-m215@celbrevia.com</u> |



Riunione Network Giovani Ingegneri

(Roma, Hotel Radisson Blu – 17 gennaio 2015)

| ORDINE | NOMINATIVO | FIRMA | E-MAIL |
|----------------------------|---|--|--|
| Trapani | <u>GASPARE BIONDO</u> | <u>Gaspare Biondo</u> | <u>g.biondo@3PERIODICO.IT</u> |
| Trento | _____ | _____ | _____ |
| Treviso | _____ | _____ | _____ |
| Trieste | _____ | _____ | _____ |
| Udine | _____ | _____ | _____ |
| Varese | _____ | _____ | _____ |
| Venezia | _____ | _____ | _____ |
| Verbania - CUSO- OSSOLA | <u>SIMONE BICTOLI</u> | <u>Simone Bictoli</u> | _____ |
| Vercelli | _____ | _____ | _____ |
| Verona | _____ | _____ | _____ |
| Vibo Valentia | _____ | _____ | _____ |
| Vicenza | _____ | _____ | _____ |
| Viterbo | <u>BORRI MANA</u> <u>BOCCI CLARA</u> | <u>Diana Borri</u> <u>Clara Bacci</u> | <u>diana.borri@gmail.com</u> <u>clabocci@hotmail.it</u> |